Il soprano Carmela Remigio ospite del 43° MusicAma Calabria Festival

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il soprano pescarese Carmela Remigio è stata ospite del 43° MusicAma Calabria Festival, ideato e diretto da Francescantonio Pollice, al Teatro Comunale Grandinetti di Lamezia Terme conquistando immediatamente il consenso del pubblico dopo le prime note delle più importanti e conosciute arie della lirica italiana e, in particolare, di due compositori calabresi Nicola Antonio Manfroce e Francesco Cilea.

La splendida serata è stata dedicata alla polizia locale rappresentata da un gruppo di poliziotti in divisa e dal colonnello Aldo Rubino all'insegna della cultura che – secondo il direttore artistico Francescantonio Pollice che ha introdotto la manifestazione – è sinonimo di sicurezza formando insieme un binomio inscindibile.

La giovane Carmela Remigio, finora dedicatasi completamente alla musica e dotata di una voce potente ma dolce e ben modulata, è riuscita a regalare agli spettatori infinite suggestioni sonore e a far cogliere il senso delle parole agevolando la comprensione dell'autore delle opere proposte nonostante l'apparente semplicità e naturalezza di interpretazione.

Distintasi maggiormente nel repertorio belcantistico, per la capacità di affrontare qualsiasi ruolo con dovizie di particolari sia sotto il profilo musicale che drammatico, Carmela Remigio è stata insignita nel 2016 del prestigioso "Premio Franco Abbiati della critica musicale italiana".

Accompagnata al pianoforte dal maestro Stefano Giannini, la cui esperienza e professionalità gli hanno permesso di collaborare con nomi illustri del mondo della lirica quali Maria Dragoni, Tiziana Fabbricini, Raina Kabaivanska e Giusepe Taddei, durante il concerto, composto interamente da musica vocale lirica italiana, il soprano ha eseguito numerose arie di compositori famosi tra cui Francesco Cilea (Io son l'umile ancella da Adriana Lecouvreur), Nicola Antonio Manfroce (Non lacerate o crudi questo misero cor da Ecuba), Giacomo Puccini (Intermezzo da Manon Lescaut - Vissi d'arte da Tosca), Gioacchino Rossini (La promessa - Il rimprovero- Bolero – Una caresse à ma femme da P v6• s vielliesse) Francesco Paolo Tosti (Non t'amo più-Ideale) e Gaetano Donizetti (La conocchia- La torre di biasone- A mezzanotte).

Calorosi e sentiti gli applausi del pubblico per Carmela Remigio ammaliato dalla sua tecnica perfetta e dalla sua singolare musicalità oltre che da un gioco scenico che le hanno permesso di fornire prove di indubbio valore sostenute dall' adeguata conoscenza dello stile di ogni partitura e da un raffinato ed elegante look che ha contribuito a far risaltare anche le sue doti fisiche.

Una carriera prestigiosa quella della Remigio, che vanta numerose esibizioni in alcuni dei teatri e dei festival più noti in Italia e nel mondo. Il Teatro alla Scala di Milano, il Festival di Salisburgo, la Royal Opera House di Londra, il Teatro San Carlo di Napoli, il Festival di Aix-en Provence e il Teatro la Fenice di Venezia sono solo alcuni dei palcoscenici che l'hanno vista esibirsi.

. Ama Calabria si è attenuta alle misure legate al contenimento del Coronavirus, accogliendo un pubblico ridotto rispetto alla consueta capienza, come da normative ministeriali. L'ingresso è stata consentito previa esibizione del Green Pass fino a esaurimento dei posti.

Foto: Soprano Carmela Remigio

Lina Latella Nucifero

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-soprano-carmela-remigio-ospite-del-43-musicama-calabria-festival/129787